



COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA

PROVINCIA DI VERONA

N° 17 del Reg. Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta di 1ª convocazione

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).
CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **20.35** nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Pubblica di 1ª convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 CANAZZA STEFANO	X		10 BRESSAN MATTEO		X
2 GIORDANI FEDERICO	X		11 AMBROSI STEFANO	X	
3 GRUPPO MICHELE	X		12 FAUSTINI MOIRA	X	
4 BRAZZOLI ANDREA	X		13 CHESINI ALESSANDRO	X	
5 FILIPPI MICHELE	X		14 BONFANTE GIACOMO	X	
6 BAZZANI LILIANA	X		15 VENTURI ROBERTO	X	
7 CASAROTTI MONICA	X		16 GUARNIERI LUCA	X	
8 PERBELLINI LIDIA	X		17 MENEGHELLI ALESSANDRO	X	
9 CLEMENTI GERMANO	X		TOTALI	16	1

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott. Barbalinardo Rosanna

Constatato legale il numero degli intervenuti Il Sig. CANAZZA STEFANO assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare l'oggetto sopraindicato.

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA). CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

PROPOSTA DI DELIBERA

PREMESSO che l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il comma 13 dell'articolo unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) il quale apporta modifiche, in particolare, agli alloggi concessi in comodato gratuito dal proprietario a parenti in linea retta entro il primo grado, riducendo la base imponibile del cinquanta per cento;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

DATO ATTO che la base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile, ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, rivalutate del 5% per i fabbricati e del 25% per i terreni agricoli, i seguenti moltiplicatori per l'anno 2019 così come segue:

TIPOLOGIA IMMOBILE	CATEGORIE CATASTALI	BASE IMPONIBILE
Abitazioni principali “di lusso” e relative pertinenze (box, garage, magazzini, tettoie)	A1-A8-A9 C2-C6-C7	160
Unità abitative diverse dalle abitazioni principali. Garage, posti auto, magazzini e tettoie diversi dalle pertinenze dell'abitazione principale	Da A1 a A9 C2-C6-C7	160
Laboratori artigiani, palestre	C3-C4-C5	140
Collegi, scuole, caserme, ospedali pubblici, prigioni	Da B1 a B8	140
Capannoni industriali, fabbriche, alberghi	da D1 a D10 (tranne D5)	65
Istituti di credito, cambio e assicurazione	D5	80
Uffici e studi privati	A10	80
Negozi	C/1	55
Terreni agricoli non condotti direttamente	/	135

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/03/2018, esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2018 confermando le aliquote e le detrazioni applicate per l'anno 2017;

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2019 le aliquote e le detrazioni, di seguito elencate, approvate con la suddetta deliberazione, tenendo conto delle esenzioni dall'IMU apportate dalla Legge di Stabilità 2016;

TIPOLOGIA IMMOBILE	CATEGORIE CATASTALI	ALIQUTA (PER MILLE)
Abitazioni principali "di lusso" e relative pertinenze (box, garage, magazzini, tettoie – massimo una pertinenza per diversa categoria C)	A1-A8-A9 C2-C6-C7	3
Unità abitative diverse dalle abitazioni principali. Garage, posti auto, magazzini e tettoie diversi dalle pertinenze dell'abitazione principale	Da A1 a A9 C2-C6-C7	10
Laboratori artigiani	C3-C4-C5	8,1
Capannoni industriali, fabbriche, alberghi	da D1 a D9 (tranne D5)	8,1
Istituti di credito, cambio e assicurazione	D5	10,6
Uffici e studi privati	A10	10,6
Negozi	C1	8,1
Fabbricati rurali strumentali	D10	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 708, L. n. 147/2013
Terreni agricoli non condotti direttamente	/	9
Collegi, scuole, caserme, ospedali pubblici, prigioni	B	9
Aree edificabili	/	9,5

RITENUTO di agevolare i soggetti di cui all'art. 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, L. n. 214 del 22/12/2011, vale a dire anziani e/o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, considerando direttamente adibite ad abitazione principale e pertinenze le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto dagli stessi a condizione che gli immobili non risultino locati od occupati;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

ACQUISITI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal responsabile del servizio e dal responsabile della Ragioneria comunale, ai sensi ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

si propone al Consiglio di deliberare quanto segue:

- 1) DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) CONFERMARE per l'esercizio 2019 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria come segue:

TIPOLOGIA IMMOBILE	CATEGORIE CATASTALI	ALIQUTA (PER MILLE)
Abitazioni principali "di lusso" e relative pertinenze (box, garage, magazzini, tettoie – massimo una pertinenza per	A1-A8-A9 C2-C6-C7	3

diversa categoria C)		
Unità abitative diverse dalle abitazioni principali. Garage, posti auto, magazzini e tettoie diversi dalle pertinenze dell'abitazione principale	Da A1 a A9 C2-C6-C7	10
Laboratori artigiani	C3-C4-C5	8,1
Capannoni industriali, fabbriche, alberghi	da D1 a D9 (tranne D5)	8,1
Istituti di credito, cambio e assicurazione	D5	10,6
Uffici e studi privati	A10	10,6
Negozi	C1	8,1
Fabbricati rurali strumentali	D10	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 708, L. n. 147/2013
Terreni agricoli non condotti direttamente	/	9
Collegi, scuole, caserme, ospedali pubblici, prigioni	B	9
Aree edificabili	/	9,5

- 3) AGEVOLARE i soggetti di cui all'art. 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, L. n. 214 del 22/12/2011, vale a dire anziani e/o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, considerando direttamente adibite ad abitazione principale e pertinenze le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto dagli stessi a condizione che gli immobili non risultino locati od occupati;
- 4) STABILIRE le seguenti detrazioni d'imposta per l'abitazione principale (per le case "di lusso" cat. A1-A8-A9) e relative pertinenze del soggetto passivo per l'anno 2019:

euro 200,00	- abitazione principale (A1-A8-A9) e relative pertinenze
-------------	--

- 5) DARE ATTO che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi come segue:

Il Sindaco: "Passiamo al punto 5. Iniziamo con questa le delibere propedeutiche alla discussione sul bilancio, che riguardano le aliquote delle imposte. Abbiamo con noi il dottor Renon che invito ad avvicinarsi e che ringrazio. Come sempre in occasione del bilancio i tecnici sono presenti". Quindi avete visto che sono confermate, per quanto riguarda l'IMU, quindi per quanto riguarda la proposta di delibera n. 5, le aliquote per l'anno 2019 sulla base di quelle che erano le tariffe applicate anche nel 2018. Se avete domande o osservazioni, prego.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Prima di fare alcune osservazioni sulla delibera vorrei brevemente, con un flash, replicare a quello che hanno detto sia il Vicesindaco che il Sindaco in ordine al venire incontro alle categorie produttive e commerciali. Al Vicesindaco devo rispondere che il recupero dell’IVA non dipende certo dall’Amministrazione di Isola della Scala, ma dipende dalla legge. Quindi in questo l’Amministrazione certamente non ha fatto nulla. Il passaggio dal tributo alla tariffa non è questione che ha posto in essere questa Amministrazione. Invece al Sindaco devo rispondere che, per quanto riguarda gli asfalti della zona industriale, anche questi non sono stati fatti dall’Amministrazione, ma sono stati fatti, se non vado errato, da Acque Veronesi. Se Acque Veronesi non l’avesse fatto, probabilmente oggi saremmo ancora senza asfalti.

Ciò premesso, mi pare di capire che la proposta...”.

Il Sindaco: “Chiedo scusa, consigliere Venturi. Come ha visto, diversamente da quanto è stato esposto in più di un’occasione dai consiglieri delle forze di minoranza, avete avuto ampio spazio, ho consentito di fare repliche agli interventi, ho consentito di fare più interventi anche agli stessi consiglieri ed è una logica abbastanza normale, la prego però di rimanere pertinente, nei tempi, nei temi, come ho chiesto prima al consigliere Guarnieri, quindi, quando deve fare un’osservazione, la faccia esattamente quando si discute...”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Sindaco, lei ha obiettato su una questione che non c’entrava nulla sulla TARI, lei ha parlato di asfaltature, c’entrava qualcosa l’asfalto? C’entrava qualcosa l’asfalto? Allora io replico, abbia pazienza!”.

Il Sindaco: “No, lei replica quando è il momento di replicare. Non assuma lo stesso atteggiamento che ha assunto nell’ultimo Consiglio comunale”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Non, ma è lei che insiste”.

Il Sindaco: “Non assuma lo stesso atteggiamento...”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Io assumo tutti gli atteggiamenti che voglio”.

Il Sindaco: “Il consigliere Venturi dichiara che lui in Consiglio comunale assume tutti gli atteggiamenti che vuole”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Sissignore”.

Il Sindaco: “Sissignore, afferma ancora. Io invece la richiamo a un atteggiamento che sia più consono, a un atteggiamento di un consigliere in Consiglio comunale”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Sindaco, quando lei replica tirando fuori argomenti che non c’entrano, io replico a mia volta”.

Il Sindaco: “Venturi, si abitui a prendere la parola quando il Presidente del Consiglio gliela consente”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Lei avrebbe dovuto accettare la proposta di questo gruppo consiliare che le suggeriva di fare un Presidente del Consiglio. La figura del Presidente del Consiglio che modera la discussione non è vietata, come lei ha erroneamente ritenuto più di una volta”.

Il Sindaco: “Quando me l’ha proposta, Venturi?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “È perfettamente consentita dalla legge, quindi lei...”.

Il Sindaco: “Venturi, stia sul tema! Non prenda la parola sugli altri”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Lei prende la parola e fa quello che vuole”.

Il Sindaco: “Non prenda la parola sugli altri, impari a comportarsi”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “No, impari lei”.

Il Sindaco: “Impari l’educazione”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Impari lei, Sindaco”.

Il Sindaco: “Si è già comportato male nel corso dell’ultimo Consiglio...”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Lei si comporta peggio”.

Il Sindaco: “Vuole insistere?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Certo che insisto, non c’è dubbio che insisto”.

Il Sindaco: “È questa la sua modalità di intervenire in Consiglio comunale?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Questa è la mia modalità di contrastare chi non dice le cose come stanno. Le asfaltature non le ha fatte l’Amministrazione, non si vanti di una cosa che non ha fatto lei”.

Il Sindaco: “Nessuno si è vantato di una cosa che non ha fatto il sottoscritto, comunque sia non è motivo di discussione in questa proposta di delibera. Stiamo discutendo il punto 5 all’ordine del giorno che parla della determinazione delle aliquote IMU: non vedo la pertinenza con questo argomento. Non vedo neanche la sua normalità nell’atteggiamento da lei assunto nel controbattere in modo maleducato al Presidente di questo Consiglio”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Io non ho controbattuto in modo maleducato”.

Il Sindaco: “Mi lasci parlare. Quando ho finito, forse parlerà lei, quando parleremo però della delibera di determinazione delle aliquote IMU, perché stiamo parlando di una cosa nuova. Abbiamo chiuso l’argomento precedente. Mi sta stimolando, per cui la invito a un comportamento normale.

Rispetto a quanto ha voluto dire in questi pochi secondi, quando la sua enfasi l’ha portata a esprimersi in questo modo molto carico, lei dichiara di aver proposto al Consiglio di nominare un Presidente. Quando l’ha proposto?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “L’ho proposto a lei, non al Consiglio”.

Il Sindaco: “Lo ha proposto a me quando?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Fuori dal Consiglio”.

Il Sindaco: “Complimenti, consigliere Venturi, lei ha fatto una proposta sui gradini della chiesa al sottoscritto e vuole portare la discussione in Consiglio comunale?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “No, perché lei in quella sede ha detto

che è lei che dirige il Consiglio comunale”.

Il Sindaco: “E lei dichiara pubblicamente...”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Certo! Ma certo! Perché non c’è soltanto la modalità del Consiglio, il confronto può anche essere fuori dal Consiglio”.

Il Sindaco: “Venturi, lasci parlare! Impari l’educazione e assuma l’atteggiamento del buon consigliere”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Guardi, veramente lei fa pena”.

Il Sindaco: “La smetta! Mettete a verbale che il consigliere Venturi dice che il Sindaco fa pena”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Certo!”.

Il Sindaco: “Lei continua su questa modalità. Complimenti, Venturi! Sta assumendo l’atteggiamento che ha assunto nell’ultimo Consiglio, salvo poi scusarsi alla fine del Consiglio assume...”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “No, non mi scuso affatto. Lei nomini un Presidente del Consiglio...”.

Il Sindaco: “Ma cosa vuole suggerire lei al Sindaco cosa deve fare?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Vede, questo è il suo modo arrogante. Questo è il suo modo arrogante”.

Il Sindaco: “Voi continuate a mettere in cattiva luce un Sindaco che dà la disponibilità totale all’interlocuzione e poi si dice anche “lei ha un modo arrogante”. Vi ho fatto intervenire ripetutamente, vi ho ridato la parola ripetutamente...”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Ci mancherebbe altro!”.

Il Sindaco: ““Ci mancherebbe altro” non sta nel Regolamento. Venturi, se lei pensa che questo sia il modo per provocare il Sindaco o stimolarlo...”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Scusi, la parola i consiglieri devono averla non per grazia ricevuta da lei, sa?”.

Il Sindaco: “Gentilmente, stacchi il microfono, per favore. Adesso mi lasci parlare e, per favore, stia in silenzio. Lei ha anche dichiarato che il sottoscritto abbia detto che è illegale una previsione di una figura di un Presidente del Consiglio, l’ha dichiarato poco fa, è registrato”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Non ho detto così, ho detto che lei ha detto che non si può fare”.

Il Sindaco: “Dove l’ho detto e quando l’ho detto?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “L’ha detto in quell’occasione”.

Il Sindaco: “Dove l’ho detto?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Quando ci siamo parlati fuori dal Consiglio”.

Il Sindaco: “Dove? Quando?”

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Va bene, farò una mozione, vediamo se dopo lei la approverà”.

Il Sindaco: “Ma dove l’ho detto?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Ma lasci stare! Non mi incalzi su queste quisquillie! Sono quisquillie, io le propongo una mozione, chiedo che venga nominato un Presidente del Consiglio che moderi la discussione; che la discussione non sia regolamentata dal Sindaco, il quale fa il bello e il cattivo tempo come vuole in Consiglio. Vediamo se la maggioranza approva questa mozione”.

Il Sindaco: “Adesso che ha spento le rispondo. Lei farebbe il suo lavoro da buon consigliere. Prepara la sua bella mozione, la porta in Consiglio, la discutiamo e la votiamo. È semplicissimo. Non si fanno cose di questo tipo, non si vanno a fare dichiarazioni in Consiglio... Tenga spento il microfono, stia calmo! Si prenda un po’ di camomilla prima di venire in Consiglio, preda della valeriana. Qualcosa prenda. Stia un po’ tranquillo, perché diventa anche un pochettino sarcastica questa...”

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Sindaco, la prego di non...”.

Il Sindaco: “Tenga spento, gentilmente. Ha dichiarato che il Sindaco fa il despota, gestisce il Consiglio a suo modo; mi pare di aver dimostrato anche questa sera, per l’ennesima volta, di aver dato la parola a tutti, anche dopo che avevamo concluso le dichiarazioni o comunque le considerazioni; il consigliere Meneghelli mi ha fatto presente che voleva fare un intervento, l’ho notato e gli ho dato la parola. Ma è normale. Però non mi descriva come non sono, perché se la ricorda quella famosa frase? Se si vuole dipingere la verità con un pennello diverso da quello reale, la si dipinge come si vuole. E lei ha questa abitudine. Lei dice di avermi parlato non so dove, non so quando di aver fatto dichiarazioni, faccia bene il suo lavoro di consigliere: prepari le mozioni, prepari le obiezioni, le porti in Consiglio, le proponga al Consiglio e il Consiglio deciderà. Detto questo, al punto 5 all’ordine del giorno del Consiglio comunale del 14 marzo 2019, convocato alle ore 20,30, c’è una proposta di delibera che parla di determinazione dell’aliquota IMU, avete qualche osservazione? Prego.”

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Grazie. Mi pare di capire che la proposta è di confermare le medesime aliquote del 2018, quindi la delibera è in realtà un copia/incolla di quella dell’anno precedente e questo fatto rappresenta ancora una volta una delusione, perché continuo a dire che, a mio modo di vedere, su TARI, su IMU e su TASI si potrebbe fare qualcosa di più in favore dei ceti produttivi e degli esercizi commerciali, cosa che invece non si fa, e non la si fa da almeno quattro anni ormai. Quindi grossa delusione, ma comunque diciamo che non voterò contrario a questa delibera, ma mi asterrò ancora una volta”.

Il Sindaco: “Altri interventi? Meneghelli”.

Il Consigliere Meneghelli Alessandro (Isola nostra): “Io vorrei chiedere al dottor Renon se può farci un quadro magari sulle voci principali, sulla tipologia principale di immobili e dirci quali sono le aliquote minime e quelle massime e quelle applicate nel nostro Comune per farci un’idea, chi ci segue e chi è presente”.

Il Responsabile della Direzione Finanziaria Renon: “Per quanto riguarda le aliquote massime dell’IMU, l’aliquota massima è 10,6, tranne la prima abitazione, quella principale che però sappiamo che per legge è stata abolita, ad eccezione delle abitazioni di lusso: le categorie A1, A8 e A9. Categorie catastali.

Faccio un breve riepilogo delle aliquote che il Consiglio comunale andrebbe a confermare. Vale a dire: abitazioni principali di lusso e relative pertinenze il 3 per mille; abitazioni diverse da quelle principali e pertinenze 10 per mille; laboratori artigiani 8,1 per mille; capannoni industriali, fabbriche

e alberghi 8,1 per mille; istituti di credito, cambio e assicurazioni 10,6 per mille; uffici e studi privati 10,6 per mille; negozi 8,1 per mille; fabbricati rurali e strumentali sono esenti da qualche anno; terreni agricoli non condotti direttamente 9 per mille, mentre quelli condotti direttamente sono esenti; collegi, scuole, caserme, ospedali pubblici, prigionieri, sono voci definite dalla norma, 9 per mille; aree fabbricabili 9,5 per mille. Rimane in capo all'abitazione principale di lusso una detrazione di 200,00 euro".

Il Consigliere Meneghelli Alessandro (Isola nostra): "Quindi sulla categoria unità abitative diverse da quella principale sarebbero le abitazioni non quella principale, viene applicato il 10 che è quasi il massimo, è corretto? Okay".

Il Sindaco: "Altri interventi? Bonfante, prego".

Il Consigliere Bonfante Giacomo (Movimento5stelle.it): "Una domanda molto banale e pratica, se il Sindaco me lo permette la farei per tutti i punti che riguardano IMU, TASI... è la stessa domanda che ripeterei anche nei prossimi punti. Domanda molto banale: è stata fatta un'analisi delle tariffe che sono applicate in Comuni del Veronese, possibilmente del Veneto della stessa tipologia, quindi delle stesse dimensioni, stesso numero di abitanti, stesse caratteristiche generali per capire se altri Comuni applicano delle tariffe inferiori? A mio avviso su alcune di queste tariffe è una cosa che stiamo già dicendo da anni, in questo condivido la perplessità del consigliere Venturi, mi pareva che forse uno sforzo in più si potesse fare, sul presupposto che sia legittimo farlo e che in altri Comuni aventi più o meno le stesse caratteristiche vengono applicate delle tariffe inferiori".

Il Sindaco: "Un esame dettagliato sicuramente non è stato fatto, proprio puntuale e dettagliato, però mi sento di dirle che oltre alla verifica delle tariffe che vengono applicate, tutti i Comuni hanno una loro impostazione di bilancio e hanno una storia che deriva anche dal passato. Le stesse tariffe le troviamo in tanti Comuni, invece in altri Comuni troviamo tariffe diversificate o diverse da quelle che vengono applicate a Isola della Scala. Non è solo la dimensione del Comune, sono molti i fattori che vanno a incidere sull'introito perché, nonostante le dimensioni uguali, la stessa densità abitativa ci possono essere più imprese, ci possono essere meno imprese, le tipologie di impresa variano tra loro, la disponibilità dei fabbricati di prima o di seconda o di terza proprietà sono diverse, per cui è molto difficile fare una verifica puntuale per capire se siamo in linea con gli altri o se possiamo fare meglio. Sicuramente possiamo fare meglio in termini di approfondimento e di studio, magari potrebbe essere fatto un esame magari per il prossimo anno, coinvolgendo un po' tutti. Questo non lo escludo. Quindi mi pare che non ci sia uno studio approfondito, dettagliato anche rispetto a tutti gli altri Comuni della provincia. L'impostazione di bilancio e le dinamiche della spesa corrente rispetto alla spesa in conto capitale sono diverse da Comune a Comune, derivano proprio da una storia che si è più o meno consolidata nel tempo nei vari Comuni".

Il Responsabile della Direzione Finanziaria Renon: "Ci sono Comuni tra l'altro con i quali mi confronto, che quest'anno hanno addirittura aumentato le tariffe, perché fino all'anno scorso c'era un blocco da parte dello Stato che è rimasta per tre o forse quattro anni e non consentiva di aumentare le aliquote; qualche Comune che era in sofferenza di bilancio quest'anno le ha approvate. Le ha aumentate, perché è possibile farlo da quest'anno".

Il Sindaco: "Vorrei confermare l'intenzione, sia a lei che al consigliere Venturi, la massima attenzione a non vedere lievitare le aliquote. Riuscissimo a farlo in modo anche un po' produttivo e non solamente a livello di semplice sensazione, saremmo ben contenti di poter ridurre significativamente le aliquote".

Il Consigliere Bonfante Giacomo (Movimento5stelle.it): "Non metto in dubbio che sia una scelta virtuosa quella di non aumentare le tariffe, devo dire che rimango perplesso solo su un aspetto: capisco che ci siano delle dinamiche di bilancio che si riflettono sulla scelta di mantenere, aumentare o diminuire le tariffe, a mio avviso andrebbe fatto uno sforzo, dovrebbe avvenire l'inverso, cioè si fa una scelta politica coraggiosa e quella avrà un impatto sul bilancio e bisognerà fare uno sforzo per adeguare la dinamica di bilancio, non viceversa".

Il Sindaco: “Non c’è dubbio, le uscite sono collegate direttamente alle entrate. Le uscite correnti sono legate direttamente alle entrate correnti, per cui bisogna fare molta attenzione, perché la flessione di un punto percentuale su un’aliquota si ripercuote in modo molto significativo anche sulle uscite. Noi abbiamo uno standard di uscite abbastanza significativo, riusciamo a mantenere e ad integrare addirittura in alcuni casi i servizi in modo puntuale tutti gli anni, per cui credo che la risposta quantomeno in termini di servizio poi ci sia.

Altri interventi? Venturi, lei è già intervenuto? Potete dirmi, consiglieri, se è consentito l’intervento del consigliere Venturi? È il secondo intervento, è consentito?

Prego, Venturi. Ma perché si mette a ridere, Venturi?”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Perché lei fa ridere, mi scusi”.

Il Sindaco: “Fa ridere è una brutta...”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Mi fa ridere, non fa ridere. Lei metta a verbale quello che vuole, lei mi fa ridere! “È consentito l’intervento del consigliere Venturi?”, ma mi tolga la parola se vuole, non c’è problema!”.

Il Sindaco: “Io mi sono semplicemente preoccupato di capire se era consentito, perché un Presidente ufficiale del Consiglio applicherebbe puntualmente...”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Ma certo, ma sarebbe preferibile!”.

Il Sindaco: “Mi lascia parlare o continua a parlarmi sopra? Non ha capito che quando uno parla bisogna avere la capacità di ascoltarlo anche? Glielo ha mai insegnato nessuno? Adesso è in una fase di ascolto, allora le ripeto... e lei ride!”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Ma ascolto”.

Il Sindaco: “Complimenti! Però interrompe. Se ci fosse un Presidente del Consiglio, applicherebbe puntualmente il Regolamento, io mi sono preoccupato di assumere in questa particolare circostanza l’attenzione che assumerebbe un Presidente del Consiglio, diversamente da quanto fatto prima. Ma siccome il segretario comunale mi ha confermato che le è consentito il secondo intervento, intervenga pure”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Grazie, Sindaco. La domanda che vorrei fare al dottor Renon era proprio questa: forse magari mi sono distratto un attimo prima, però vedo che le abitazioni principali di lusso pagano un’aliquota del 3 per mille, mentre invece le unità garage, magazzini, laboratori artigiani addirittura magazzini, tettoie hanno 10 per mille, i laboratori artigiani, capannoni 8,1 per mille, per cui mi chiedevo se qui non ci fosse un’incongruenza, un’incoerenza nel prevedere una tassazione inferiore per immobili di lusso e nel penalizzare invece le categorie economiche e produttive”.

Il Responsabile della Direzione Finanziaria Renon: “Prima si parlava di aliquote massime, l’applicazione delle aliquote da parte del Comune, c’è una norma che dice anche che la somma delle aliquote dell’IMU e della TASI non possono superare l’aliquota massima prevista dall’IMU, quindi l’aliquota massima per le case sarebbe il 6, ma, se noi facciamo IMU 3 per mille più TASI 3 per mille, si arriva al massimo per le case di lusso, l’aliquota massima prevista per le abitazioni lussuose. Mentre per altre categorie, sommando IMU e TASI, non si arriva al massimo. Faccio un esempio: negozi C1 8,1 IMU e non c’è l’applicazione della TASI, quindi non viene applicata l’aliquota massima. Così come anche per i capannoni artigianali”.

Il Consigliere Venturi Roberto (Il centro destra per Isola): “Questo non impedisce però di abbassare l’aliquota, ho capito che sommando aliquota IMU e aliquota TASI si raggiunge, si fa al massimo, però questo non ci impedisce di abbassarla se vogliamo”.

Il Responsabile della Direzione Finanziaria Renon: “Io ho risposto alla domanda con la quale mi chiedeva questa perequazione fa la casa di lusso e altre categorie, le ho risposto dicendo che per le case di lusso c'è comunque l'applicazione complessiva fra IMU e TASI che è la massima del 6 per mille. Per le altre è sotto al massimo. Poi per le altre valutazioni sull'eventuale ribassamento mi rifaccio a quanto detto dal Sindaco prima”.

Il Sindaco: “Altri interventi? Ambrosi, prego”.

Il Consigliere Ambrosi Stefano – (Isola Domani): “Io ho capito, concludendo questa argomentazione su questo punto, che si può fare meglio, ma si può fare anche peggio, quindi sostanzialmente noi siamo in linea con quello che abbiamo sempre fatto e mi sembra che sia un'ottima scelta per questa Amministrazione.

Staccandomi, se mi consente il Presidente, dall'argomento chiederei al collega consigliere Venturi, che di lavoro fa l'avvocato, di mantenere nell'assemblea un ordine più corretto non nei confronti del Presidente, con cui può avere qualsiasi diaframma in corso, ma nel rispetto dei colleghi consiglieri che non hanno tempo per l'assemblea da sprecare in sciocchezze”.

Il Sindaco: “Quindi passiamo alla votazione”.

Con voti favorevoli n. 11, astenuti nr. 2 [Venturi (Il centro destra per Isola), Guarnieri (Opificio Isolano)], contrari nr. 3 [Chesini e Bonfante (Movimento5stelle.it), Meneghelli(Isola nostra)], espressi legalmente per alzata di mano – presenti n. 16.

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA). CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.”;
3. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo pretorio on-line dell'Ente, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, durante la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

DICHIARARE il presente provvedimento, con separata votazione espressa per alzata di mano {voti favorevoli n. 11, astenuti nr. 2 [Venturi (Il centro destra per Isola), Guarnieri (Opificio Isolano)], contrari nr. 3 [Chesini e Bonfante (Movimento5stelle.it), Meneghelli (Isola nostra)] – presenti n. 16}, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 – comma quarto - del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'obbligo dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui al regolamento UE 2016/679, è assolto attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente”.

ALLEGATO alla DELIBERAZIONE

di Consiglio Comunale

N.17 del 14/03/2019

**OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).
CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.**

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li,07/03/2019

il Responsabile del settore:

Simone Renon

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li, 07/03/2019

il Responsabile del settore Finanziario

Simone Renon

Letto approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Barbalinardo Rosanna

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Isola della Scala, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

IL PRESIDENTE

CANAZZA STEFANO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Isola della Scala, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 c.1 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Isola della Scala, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che il presente provvedimento è divenuto esecutivo a norma del:

D.Lgs 267/2000 art. 134 c.4 in quanto immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Isola della Scala, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)
